

SCHEDA INSEGNAMENTO DI DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA (SYLLABUS)

Corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni (LM-63)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto pubblico dell'economia
Corso di studio	Scienze delle amministrazioni LM-63
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU)	8
SSD	IUS/05
Lingua di erogazione	ITALIANO
Periodo di erogazione	I semestre (18 Settembre-7 Dicembre)
Obbligo di frequenza	La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	STEFANIA CAVALIERE
Indirizzo mail	stefania.cavaliere@uniba.it
Telefono	...
Sede	Palazzo del Prete, Via Cesare Battisti, n. 1- vi piano
Sede virtuale	piattaforma Teams
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	si prega di contattare il docente via e-mail per fissare un appuntamento. Consultare la pagina docente: www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/docenti

Obiettivi formativi	Il corso intende offrire una conoscenza approfondita del Diritto Pubblico dell'economia. In particolare, allo studente verranno forniti strumenti idonei a comprendere il funzionamento dinamico della Costituzione economica europea che possa servire per una formazione tecnico-giuridico-economica nel campo delle Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie.
Prerequisiti	
Contenuti di insegnamento (Programma)	<ol style="list-style-type: none">1. GENESI E NOZIONE DEL DIRITTO DELL'ECONOMIA2. LA TUTELA DELLA CONCORRENZA IN EUROPA3. IL CONTROLLO DEGLI AIUTI DI STATO E LA TUTELA DELLA CONCORRENZA4. LA NOZIONE GIURIDICA DI AIUTO DI STATO5. CRISI FINANZIARIA E AIUTI DI STATO6. CONCORRENZA, LIBERTÀ E DIFESA DEGLI INTERESSI STRATEGICI IN TEMPI DI EMERGENZA7. EMERGENZA SANITARIA E AIUTI DI STATO

	<p>8. COOPERAZIONE PUBBLICO-PRIVATA E CONCORRENZA</p> <p>9. CONCORRENZA E PARITÀ DI TRATTAMENTO NEGLI AFFIDAMENTI A FAVORE DI IMPRESE DI DIMENSIONI PICCOLE E MEDIE</p> <p>10. GLI AIUTI ALLE IMPRESE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA</p>
Testi di riferimento	1. G. Luchena, B. Raganelli, Concorrenza e aiuti di Stato in Europa, Giappichelli, Torino, 2022.
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	64		136
CFU/ETCS			
8	8		

Metodi didattici	Lezione frontale partecipata. Gli studenti saranno continuamente coinvolti nel corso delle lezioni al fine non solo di fornire il necessario impianto teorico ma anche di preparare ad affrontare l'aspetto pratico della disciplina.
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Gli studenti dovrebbero dimostrare una solida comprensione delle leggi e dei principi che regolano le attività economiche nel settore pubblico. Ciò include la conoscenza delle leggi che disciplinano l'intervento dello Stato nell'economia, come ad esempio le pratiche anticoncorrenziali.
DD1	Inoltre, dovrebbero essere in grado di interpretare leggi e regolamenti, analizzare casi giuridici rilevanti e valutare l'impatto delle decisioni giuridiche sull'economia e sulla società.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Gli studenti dovrebbero dimostrare la capacità di applicare la conoscenza legale ed economica per risolvere questioni pratiche legate alle attività economiche nel settore pubblico.
DD2	Inoltre, gli studenti dovrebbero essere in grado di identificare le sfide e le problematiche legali ed economiche emergenti nel campo del diritto pubblico dell'economia e di sviluppare soluzioni appropriate. Ciò potrebbe richiedere la capacità di analizzare casi studio, di svolgere ricerche indipendenti per identificare precedenti giuridici pertinenti o di formulare raccomandazioni in base alle esigenze specifiche di un contesto economico pubblico.
Competenze trasversali	3: Capacità critiche di giudizio Gli studenti dovrebbero dimostrare la capacità di valutare in modo critico le leggi, i regolamenti e i principi che regolano l'intervento dello Stato nell'economia. Questo implica la capacità di esaminare in modo approfondito i principi di giustizia, equità ed efficienza che sottendono la regolamentazione economica pubblica.
DD3-5	4: Capacità comunicative Gli studenti dovrebbero dimostrare la capacità di esprimere in modo chiaro e coerente concetti e argomenti legati alle questioni legali ed economiche nel settore pubblico. Ciò richiede una buona padronanza del linguaggio tecnico e del vocabolario specifici utilizzati nel campo del diritto e dell'economia. Essi

	<p>devono saper comunicare le loro idee e i loro ragionamenti in modo strutturato e logico, soprattutto oralmente.</p> <p>La comunicazione efficace nel contesto del diritto pubblico dell'economia include anche la capacità di ascoltare attentamente, di fare domande pertinenti e di partecipare a discussioni e dibattiti.</p> <p>5: Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p>Gli studenti dovrebbero dimostrare la capacità di acquisire e aggiornare in modo autonomo le loro conoscenze nel campo del diritto e dell'economia pubblica. Questo implica la capacità di condurre ricerche indipendenti per approfondire argomenti specifici, di consultare fonti autorevoli e di tenersi aggiornati sulle ultime evoluzioni nel campo del diritto pubblico dell'economia. Gli studenti dovrebbero dimostrare una volontà di approfondire le proprie competenze, di affrontare nuove sfide e di acquisire nuove conoscenze nel contesto del diritto pubblico dell'economia. La capacità di apprendimento nel contesto del diritto pubblico dell'economia comporta anche la consapevolezza delle proprie lacune di conoscenza e la volontà di colmare tali lacune attraverso lo studio e l'apprendimento continuo.</p>
--	--

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La modalità di verifica dei risultati di apprendimento attesi è rappresentata dalla prova orale, la quale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento. La votazione è espressa in trentesimi. Qualora la candidata/il candidato non dimostri la conoscenza, almeno sufficiente, di argomenti basilari nell'ambito dell'insegnamento, non si potrà procedere con le successive domande.
Criteri di valutazione	Lo studente dovrà dimostrare coerenza espositiva e abilità logico-sistematiche e dare prova di aver acquisito quantomeno una sufficiente conoscenza "ragionata" del programma del corso
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:</p> <p>Insufficiente: 0-17</p> <p>Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non giuridico da parte dei candidati</p> <p>Sufficiente: 18-20</p> <p>Conoscenza sufficiente degli argomenti contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico giuridico utilizzato dai candidati</p> <p>Discreto: 21-23</p> <p>Discreta conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Buono: 24-26</p> <p>Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico giuridico adeguato da parte dei candidati</p> <p>Distinto: 27-28</p> <p>Conoscenza più che buona degli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Ottimo: 29-30</p>



	<p>Conoscenza ottima degli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p> <p>Eccellente: 30L</p> <p>Conoscenza eccellente degli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico giuridico da parte dei candidati</p>
Altro	<p>Composizione della Commissione di profitto:</p> <p>Presidente: Stefania Cavaliere</p> <p>Componenti: Giovanni Luchena, Anna Maria Nico, Maria Grazia Nacci</p>